

Creazione Lia Rodrigues **Danzato e creato in stretta collaborazione con** Leonardo Nunes, Carolina Repetto, Valentina Filippaldi, Andrey da Silva, Larissa Lima, Ricardo Xavier, Dandara Patroclo, David Abreu, Felipe Vian, Tiago Oliveira, Raquel Alexandre **Creato anche con** Joana Castro e Matheus Macena **Assistente alla coreografia** Amalia Lima **Drammaturgia** Silvia Soter **Collaborazione artistica e immagini** Sammi Landweer **Luci** Nicolas Boudier **Stage manager** Magali Foubert e Baptistine Méral **Estratti musicali canzoni di** GUARANI MBYA PEOPLE / Village of Kalipety do T.I. indigenous territory / Tenonodé Porã, (cantato e suonato durante la manifestazione indigena di Brasilia dell'agosto 2021 per il riconoscimento delle loro terre ancestrali in pericolo) **Suono** Alexandre Seabra **Rappresentanza internazionale e Prenotazioni** Colette de Turville **Coordinatrice della produzione** Astrid Toledo **Amministrazione** Jacques Segueilla **Produzione** Brasile Gabi Gonçalves/Corpo Rastreado **Progetto di produzione** Goethe Institut Claudia Oliveira **Segretaria** Gloria Laureano **Insegnanti** Amalia Lima, Sylvia Barretto, Valentina Filippaldi **Coproduzione** Chaillot - Théâtre National de la Danse - Paris, Le CENTQUATRE - Paris, Festival d'Automne à Paris, Scène nationale Carré - Colennes, Bordeaux Métropole, Le TAP - Théâtre Auditorium de Poitiers, Scène nationale du Sud - Aquitain, La Coursive, Scène nationale La Rochelle, L'Empreinte, Scène nationale Brive - Tulle, Théâtre d'Angoulême, Scène Nationale, Le Moulin du Roc, Scène nationale à Niort, La Scène Nationale d'Aubusson, Théâtre Jean Lurçat, l'OARA - Office Artistique de la Région Nouvelle -Aquitaine, Le Kunstenfestivaldesarts - Bruxelles, Theaterfestival - Basel, HAU Hebbel am Ufer - Berlin, Oriente Occidente Dance Festival - Rovereto, Theater Freiburg, Julidans - Amsterdam, Teatro Municipal do Porto, DDD - Festival Dias Da Dança and Lia Rodrigues Companhia de Danças, Association Lia Rodrigues - France with the support of Redes da Maré and Centro de Artes da Maré and the partners of the FONDOC (Occitanie) **Con il supporto di** International Relief Fund for Cultural and Educational Organizations 2021 of the German Federal Foreign Office, the Goethe - Institut and other partners. - Lia Rodrigues è un'artista associata di Chaillot - Théâtre national de la Danse and CENTQUATRE, France **Riconoscimenti** Thérèse Barbanel, Antoine Manologlou, Maguy Marin, Eliana Souza Silva, team of the Centro de Artes da Maré **Piece dedicated to Oliver**
Con il sostegno di Fondazione Caritro

Enti sostenitori



Media partner



Sponsor



Main sponsor



Partner per la sostenibilità

LIA RODRIGUES

ENCANTADO



Ph. Sammi Landweer



7/9

MERCOLEDÌ ORE 20.30
TEATRO ZANDONAI
ROVERETO

LIA RODRIGUES

LIA RODRIGUES COMPANHIA DE DANÇAS

BRASILE

ENCANTADO

PRIMA NAZIONALE

COPRODUZIONE ORIENTE OCCIDENTE

DURATA 60'

Una festa dai poteri magici, per incantare il mondo, i nostri cuori, ma anche risvegliare le coscienze. Un antidoto alla pandemia l'ultimo lavoro di Lia Rodrigues, co-prodotto da Oriente Occidente, *Encantado*, nato proprio durante la crisi sanitaria più acuta per il Brasile e più volte interrotto per aprire le porte del suo centro artistico situato nella Favela di Maré, una delle zone più degradate di Rio de Janeiro, per distribuire cibo e mascherine agli abitanti. Lanciando messaggi sul mondo naturale e la conservazione di 'luoghi sacri', la coreografa in *Encantado* ci parla della fragilità dell'ecosistema attraverso un immaginario allusivo, sorprendente, mai scontato e con tempi di riflessione lontani dai nostri. I report di Greenpeace del resto parlano chiaro: da quando Jair Bolsonaro è diventato Presidente del Brasile, nel 2019, la deforestazione amazzonica è aumentata del 75,6 per cento e i diritti umani degli indigeni sono stati accantonati. Allora evocare dall'antica mitologia brasiliana gli *encantados*, spiriti dal potere curativo, sembra più che mai necessario di questi tempi. *Encantado*, in portoghese, ha lo stesso significato latino di 'meraviglia, fascinazione' – spiega la coreografa nelle note al lavoro – ma in Brasile rimanda anche ad altri significati. In particolare fa riferimento a delle entità che appartengono alla percezione del mondo afro-americana. Gli *encantados*, animati da forze sconosciute, si spostano tra cielo e terra, nella giungla, sulle rocce, nell'acqua dolce o salata, sulle dune, sulle piante trasformandoli in luoghi

sacri. Non hanno conosciuto la morte, ma sono passati a un altro livello, acquisendo dei poteri magici di protezione e di guarigione".

E undici danzatori sulla scena incarnano queste creature, generati da un grande tappeto patchwork che invade il palcoscenico con i suoi motivi floreali, stoffe animalier e colori sgargianti. Oltre ad essere pittoresco, suggerisce una biosfera dentro cui gli ecosistemi armoniosamente convivono e creature speciali riescono magicamente a 'materializzarsi'. Il ritmo è calmo, il silenzio assoluto. La gestazione prende i tempi naturali, sconosciuti alla frenesia della nostra vita quotidiana. La luce si espande come se nascesse il giorno, illuminando gradualmente un coloratissimo carnevale sempre più travolgente e caciaroni. Il tappeto viene smembrato in vestiti, stole, copricapi; le camminate e le danze degli interpreti incalzano al pari del ritmo battente di un'esotica musica che si rivelerà essere la registrazione della manifestazione di Brasilia dell'agosto 2021 della minoranza Mbyá Guaraní nella quale ribadivano il rifiuto alla demarcazione territoriale e rilanciavano la battaglia a favore dei loro territori. Ancora una volta Lia Rodrigues riesce ad ammaliare mescolando le carte, denunciando con poesia, tra incanto e disincanto. Mentre i suoi spiriti trasformisti, sensuali, animaleschi vengono a noi, restando magicamente irraggiungibili.

L'inno alla gioia di Lia Rodrigues.

La coreografa brasiliana dà alla creazione un'urgenza, una libertà e un sapore abbagliante e salutare.

Le Figaro

orienteoccidente.it

 OrienteOccidenteOO

 orienteoccidente

 oriente occidente